



L'urgenza di tenere alta l'attenzione sulle politiche di salute mentale è quanto mai evidente: a fronte, infatti, di un **aumento del bisogno e della domanda di assistenza** (che la pandemia ha, da un lato, disvelato ad un pubblico più ampio e, dall'altro, stressato ulteriormente), e nonostante alcuni significativi risultati ad un anno dalla II Conferenza nazionale sul tema, siamo ancora in presenza di un'inadeguatezza nei meccanismi organizzativi e di finanziamento della Salute mentale. Anche questa grande occasione che potrebbe essere rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di fatto, non contempla un esplicito riferimento alla Salute mentale, anche se, ovviamente, potrebbe riguardare diverse azioni presenti nella Missione 5 e nella Missione 6; e proprio per questo c'è un **estremo bisogno** – da parte di tutti gli attori, professionisti, associazioni di utenti e familiari, istituzioni – **di uno sforzo importante di coordinamento delle diverse iniziative e di una visione strategica unitaria** per un cambiamento reale sui territori.

Il percorso intende promuovere un approccio basato sui diritti e un metodo di lavoro orientato ad una salute mentale di comunità. In particolare, si vuole:

- **promuovere un approccio** che vede la chiave di volta in una medicina territoriale della prevenzione, che si occupi di servizi alle persone e alle comunità; privilegi domiciliarità e prossimità versus residenzialità; favorisca la centralità dell'utente attraverso percorsi personalizzati, per dare risposte appropriate alla complessità dei problemi legati ai disagi psichici, anche utilizzando lo strumento del budget di salute;
- **favorire la diffusione di un "metodo" di lavoro che riconosca e rafforzi le reti di collaborazione**, sia tra i servizi della salute mentale con altri servizi, sociali e sanitari (in particolare con la medicina generale), che tra i diversi stakeholder – pubblici, privati, dell'associazionismo e del volontariato, e faccia riferimento a degli standard di qualità.

CALENDARIO

I Modulo - Salute mentale di comunità. Un nuovo paradigma basato sui diritti

- 13 settembre, h 14.30 -17.30
- 14 settembre, h 9.30 -13.30

II Modulo - Promozione del benessere, presa in carico e percorsi personalizzati nell'approccio di salute mentale di comunità

- 27 settembre, h 14.30 -17.30
- 28 settembre, h 9.30 -13.30

III Modulo - Risorse della comunità per la salute mentale

- 4 ottobre, h 14.30 -17.30
- 5 ottobre, h 9.30 -13.30

Attività di Project Work avviata durante i moduli in live streaming e terminata con alcune ore in FAD

Workshop finale 27 ottobre, h 10.00 -13.00.

Durante il Workshop verranno presentati i Project Work e discussi con alcuni interlocutori istituzionali.

I MODULO

Salute mentale di comunità. Un nuovo paradigma basato sui diritti

13 - 14 SETTEMBRE 2022

MARTEDÌ 13 SETTEMBRE (ore 14.30 - 17.30)

14.30 - 15.00

Apertura del Corso

Daniela MONDATORE, Direttrice Scuola civica di alta formazione – Cittadinanzattiva

Intervento introduttivo

Anna Lisa MANDORINO, Segretaria generale di Cittadinanzattiva

15.00 - 16.00

La salute mentale oggi: l'urgenza del cambiamento

Peppe DELL'ACQUA, Forum della salute mentale e già Direttore del Dipartimento di salute mentale di Trieste

16.00 -16.15

Q&A

16.15 - 16.30

PAUSA

16.30- 17.15

Verso un paradigma legato ai diritti

Giampiero GRIFFO, coordinatore dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità ed esperto della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità

17.15 - 17.30

Domande e conclusioni



MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE (ore 9.30 - 13.30)

09.30 - 10.00

Presentazione del Corso e dei partecipanti

Daniela MONDATORE, Direttrice Scuola civica di alta formazione – Cittadinanzattiva

10.15 - 12.00 (con una *pausa* dalle 11.00 alle 11.15)

Tavola rotonda - La salute mentale in Calabria, Piemonte, Sicilia e Sardegna

Elementi epidemiologici, organizzazione dei servizi e priorità: punti di osservazione a confronto

Coordina i lavori Francesca MOCCIA, Vice segretaria generale di Cittadinanzattiva

Per la Calabria

Rossella MANFREDI, Direttrice Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze - ASL Catanzaro

Per il Piemonte

Massimo ROSA, Direttore Dipartimento Salute Mentale - ASL Città di Torino

Per la Sardegna

Alessandro MONTISCI, Psichiatra, già Direttore di CSM - Sardegna

Per la Sicilia

Fiorentino TROJANO, Psichiatra, Componente del Gruppo Salute Mentale – Assessorato alla Salute Regione Siciliana

12.00 -12.30

Q&A

con intervento di Gisella TRINCAS, Presidente Nazionale UNASAM – Unione nazionale delle associazioni per la salute mentale

12.30 -13.15

Nuove competenze per una salute mentale di comunità

Anna Maria ACCETTA, psicologa e psicoterapeuta, CSM Settimo Torinese

13.15 - 13.30

Conclusioni

Con il sostegno non condizionato di

